

COPAGRI

**«I timori di chiusure
stanno rallentando
l'export dei nostri vini»**

«Un altro lockdown nei Paesi europei rappresenterebbe un colpo durissimo per l'intera economia e sarebbe ancor più pesante per quel che riguarda le nostre eccellenze vitivinicole». A lanciare l'allarme è il presidente regionale di Copagri, Valentino Targato. «Nella zona di produzione Doc Delle Venezie - aggiunge - ci sono ben 25 mila ettari a Pinot grigio, di questi 7.816 in Friuli Venezia Giulia. La totalità del comparto rappresenta il 3% del Pil del Fvg, l'85% della produzione viene esportata e commercializzata attraverso la Gdo. In primavera ed estate abbiamo assistito a una graduale ripresa dei consumi e la possibilità di spostarsi, uscire e circolare ha riportato il consumo e la richiesta di vino a valori almeno "accettabili". In questi giorni però l'aumento dei contagi ci fa notare i primi segnali di una riduzione dei movimenti commerciali del vino. La grande distribuzione infatti è molto cauta e non si permette il rischio di creare scorte che potrebbero restare "ferme" nei magazzini. A oggi il rischio di nuovi blocchi e chiusure sta determinando una riduzione della richiesta di vino che perde valore».